

Dott. Arch. LORENZO MELANI

STUDIO DI ARCHITETTURA
EMPOLI Via Cavour n° 47 - Tel. e fax: (0571) 78.698
indirizzo E-mail: melanilorenzo@tiscali.it

Proprietà:

COMUNE DI EMPOLI.

Data:

GIUGNO 2020.

COMUNE DI EMPOLI

Oggetto:

PROGETTO DI FATTIBILITA' delle opere per la
"Manutenzione straordinaria" del Cimitero dei
Cappuccini, sito in Via Salaiola nel Comune di EMPOLI.

SECONDO STRALCIO FUNZIONALE.

Tavola n° 8A

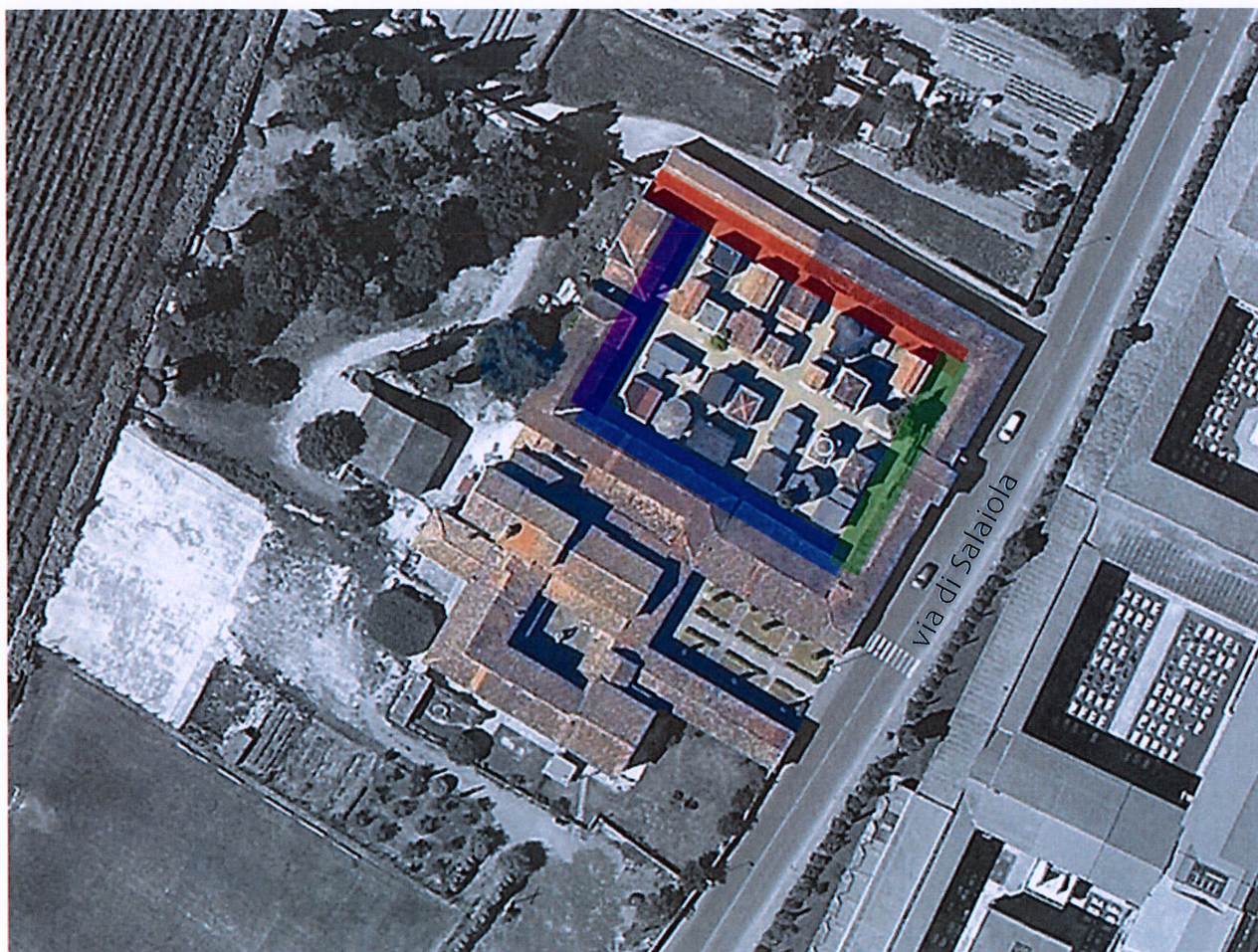
PROSPETTI INTERNI

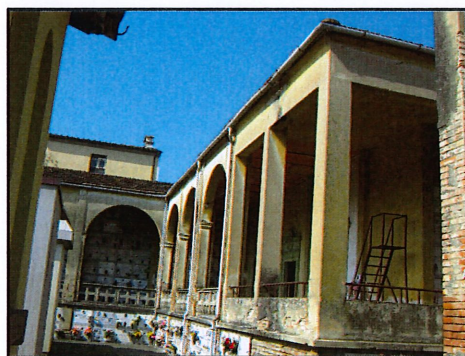
Riferimento Tav. n° 8A
del Nulla Osta Soprintendenza n° 3307 del 18/02/2013

STATO ATTUALE DI RILIEVO
individuazione delle patologie di degrado

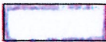
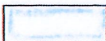
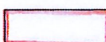
Prospetto posteriore

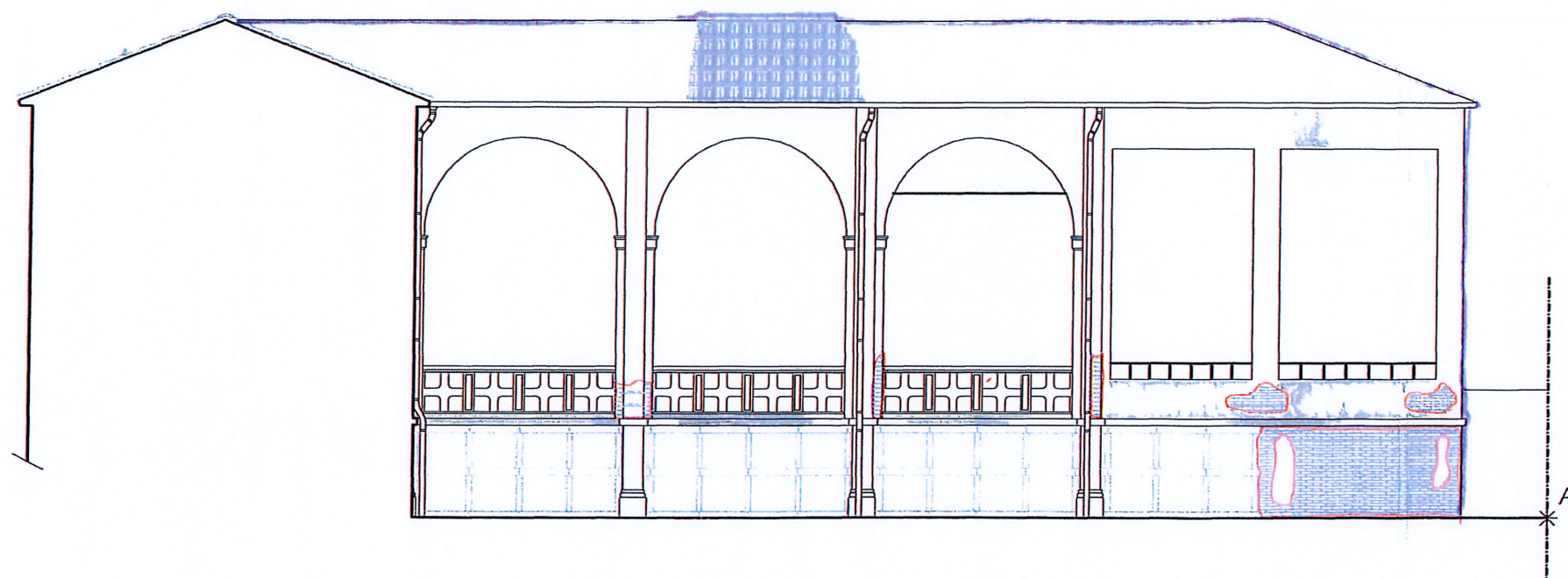
scala 1: 100



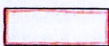


LEGENDA del DEGRADO DEI MATERIALI

	VEGETAZIONE INFESTANTE
	DEPOSITI SUPERFICIALI/RITENZIONE DI SPORCO
	EFFLORESCENZA SALINA
	PATINA BIOLOGICA
	LACUNA DI INTONACO
	DISGREGAZIONE/MANCANZA DEL LATERIZIO
	EROSIONE DEI MASSELI MURARI



PROSPETTO POSTERIORE INTERNO (lato sinistro)

	PATOLOGIE DI DEGRADO	RIFERIMENTO FOTOGRAFICO	CAUSE	INTERVENTO
PATOLOGIE GENERALI	 VEGETAZIONE INFESTANTE		Attecchimento di vegetazione nei "vuoti" parietali tipo fessure o cavità. L'apparato radicale determina il degrado del supporto con disgregazione dei leganti e decosione e distacco delle malte.	Trattamento diserbante e ,dopo la totale essiccazione, rimozione dell'apparato radicale con strumenti meccanici idonei. Lavaggio delle superfici con acqua pulita per rimuovere eventuali tracce di residue.
	 DEPOSITI SUPERFICIALI E RITENZIONI DI SPORCO		Accumolo di materiali esterni di varia natura, quali, ad esempio , polvere, terriccio, guano etc. Si presenta in maniera diffusa su tutte le superfici e causa principalmente un degrado visivo.	Pulitura delle superfici al fine di rimuovere i depositi superficiali; Reintegro di eventuali lacune; Tinteggiatura delle pareti.
PATOLOGIE DELL'INTONACO	 EFFLORESCENZA SALINA		Si presenta come una striscia di ridotte dimensioni dovuta principalmente alla composizione chimica-minerologica dei materiali, alle infiltrazioni d'acqua ed alla cristallizzazione dei sali solubili.	Eliminazione delle cause innescanti l'umidità e successiva rimozione delle parti soggette al degrado.
	 PATINA BIOLOGICA		La presenza di acqua e di umidità di risalita capillare nel supporto determinano la colonizzazione da parte di agenti biologici che contribuiscono a formare una patina esteticamente non gradevole che a lungo andare danneggia e disgrega il supporto.	La rimozione della patina mediante idone biocida, pulitura con acqua deionizzata e spazzole morbide. Trattamento con sostanze idonee per evitare nuova formazione di microrganismi. Tali trattamenti saranno effettuati su quegli intonaci di pregio od ancora in buono stato conservativo.
	 LACUNA DI INTONACO		Le cause del distacco sono molteplici, in particolare: l'esposizione prolungata agli agenti atmosferici, perdita di coesione del legante, dilavamento od infiltrazioni d'acqua che portano alla cristallizzazione dei sali idrosolubili.	Rimozione delle parti di intonaco instabili limitrofe a quelle distaccate che presentano soluzione di continuità con il supporto e sono soggette a caduta. Pulitura della superficie di intervento con ristilatura dei giunti della muratura sottostante. Rappezzo delle parti interessate con malte di calce con impasto e composizione granulometrica simile a quella esistente.
PATOLOGIE DELLA MURATURA	 DISGREGAZIONE/MANCANZA DEL LATERIZIO		Il distacco di parte degli intonaci ha esposto agli agenti atmosferici le porzioni di muratura sottostante causandone la disgregazione od addirittura la totale caduta	Previa pulitura delle superfici interessate verranno eseguiti interventi di consolidamento e conservazione delle porzioni digregate ed integrazioni ,con elementi congrui, nelle porzioni mancanti .
	 EROSIONE DEI MASSELI MURARI		Il distacco di parte degli intonaci ha esposto agli agenti atmosferici le porzioni di muratura sottostante causandone l'erosione.	Previa pulitura delle superfici interessate verranno eseguiti interventi di consolidamento e conservazione delle porzioni erose.